

Aventi diritto al voto in Italia: 47 milioni alla Camera
43 milioni al Senato

Il leit motiv di molti partiti è di voler dare voce a tutti i propri iscritti e simpatizzanti con lo slogan

una testa un voto.

Democrazia diretta ?

Ma chi fa le domande?

Se pochi possono farle sono questi che conducono il ballo.

Sono i pochi che forniscono alternative che gestiscono il processo.

Quindi

parliamo di democrazia partecipativa

Un gruppo, associazione, movimento o partito potrebbe funzionare in **democrazia partecipativa** strutturandosi in

Assemblea Permanente

Un modo nuovo di fare politica ed effettivamente dare voce a tutti gli appartenenti al gruppo, movimento o partito,

Una persona, un'idea, un voto,

perché se non tutti possono proporre ma solo votare è chi fa la domanda che dirige il ballo e non l'idea per cui attivarsi, partecipare e condividere obiettivi politici e pratici.

Migliaia di attivisti in Assemblea Permanente?

In uno stadio?

in una piazza?

in INTERNET?

Una testa un voto crea maggioranze

e minoranze spesso divisive.

Il metodo migliore sarebbe il metodo del
consenso.



Il processo decisionale consensuale
è fondato su:

Inclusione

Partecipazione

Cooperazione

Egualitarismo

Ma funziona con un numero limitato di partecipanti

La tecnologia può aiutarci

Internet è uno strumento ed è paragonabile all'invenzione dei caratteri per stampa che hanno permesso di eliminare, almeno nei Paesi più sviluppati, l'analfabetismo.

La nostra società è sempre più digitale, non ammetterlo equivale ad emarginarsi.

Internet permette di eliminare la distanza e ridurre il tempo rendendo la diffusione della cultura, dell'informazione e la partecipazione istantanea e per tutti.

Quando non è possibile l'assemblea fisica Internet può sopperire, per alcuni aspetti migliorare, e mantenere tutti i partecipanti in assemblea permanente, senza limiti di spazio e tempo.

Piattaforma decisionale

Da alcuni anni sono disponibili sul Web alcuni software che permettono votazioni da terminali collegati in Rete.

Alcune Nazioni li stanno già usando, non senza precauzioni e qualche dubbio dovuto principalmente al mantenimento della segretezza del voto e a possibili brogli.

(Non che le votazioni cartacee/tradizionali siano esenti da possibilità di brogli.)

Uno dei software decisionali indirizzati alla democrazia e al metodo del consenso è LiquidFeedBack, codice sorgente libero, verificabile e versatile.

Come metodo di calcolo utilizza l'algoritmo di Schulze, che si basa sul dare un ordine di preferenza alle varie proposte per estrapolare quella meno invisa, più accettabile da tutti i partecipanti.

Come strumento, al momento, è ciò che si avvicina di più al metodo del consenso potendo proporre e accogliere emendamenti, grado di condivisione e valutazione durante i vari step.

Risulta semplice e intuitivo da usare,
(avendo la pazienza di leggere i menù).

Come si presenta al pubblico

The screenshot shows the LiquidFeedback website interface. At the top, there is a search bar and a 'Login Iscrizione' button. The main content area is divided into sections. On the left, there are three proposal cards. Each card has a title, a status (e.g., 'Terminato con un'iniziativa vincente'), and a list of voting options with their respective percentages. On the right, there is a sidebar with a 'Sezioni' section containing 'CONSULTA PRINCIPALE' and 'SANDBOX', a 'Cosa posso fare qui?' section with a 'Gruppo chiuso' and a 'Voglio imparare di piu' su Liquid Feedback' section with a list of options.

LiquidFeedback Altra Italia

search Login Iscrizione

Home

visualizza Tematica diario eventi

tutte le Tematiche

in tutte le fasi (1) Nuovo (2) Discussione (3) Verifica (4) Voto (5) Finito

PRINCIPALE redazione testo urgente

redazione testo urgente #96

Terminato con un'iniziativa vincente 13:48:24 fa

i171: adesione "Tempa Rossa"

Raggiunto >50/100: 15 Sì (100%), 0 No (0%), 0 Astensione (0%)

PRINCIPALE redazione testo urgente

adesioni urgenti #95

Terminato con un'iniziativa vincente 6 giorni 06:27:24 fa

i168: Approvazione INVITO incontro Bologna 9/01-10/01/2016

Raggiunto >50/100: 7 Sì (78%), 0 No (0%), 2 Astensione (22%)

Le iniziative concorrenti non hanno superato il secondo quorum (20/100):

- i170: Invito modificato_2
- i169: Invito modificato

PRINCIPALE Mozioni

Mozioni urgenti #94

Terminato con un'iniziativa vincente 10 giorni 12:16:24 fa

i167: Prolungamento incontro BO del 09/01/2016

Raggiunto >50/100: 8 Sì (80%), 1 No (11%), 0 Astensione (0%)

Sezioni

- CONSULTA PRINCIPALE
- SANDBOX

Cosa posso fare qui?

Gruppo chiuso

- accedi per partecipare

Voglio imparare di piu' su Liquid Feedback

- discussione strutturata
- 4 fasi di una decisione
- delega voto
- voto di preferenza

accesso

Sezioni disponibili

suggerimenti

Istogrammi
Indicanti le
Percentuali
Dei voti ottenuti
Dalle proposte

Titolo proposta, numero votanti e relative percentuali

Punto critico della piattaforma è l'iscrizione.

L'univocità della partecipazione è fondamentale per garantire la democrazia.

Le modalità d'iscrizione sono molteplici e ciascun gruppo, associazione o altro può implementare quella preferita e ritenuta più sicura, dal token (quello utilizzato dalle banche), al DRM, semplice password per arrivare alla chiavetta che ti porta direttamente sulla piattaforma.

Fondamentale è certificare che l'iscrizione sia
univoca.

Una Persona, una idea, un voto



**La piattaforma prevede
il massimo della trasparenza.**

Si può delegare ma la delega è palese e può essere modificata o annullata in qualsiasi momento prima della chiusura della votazione.



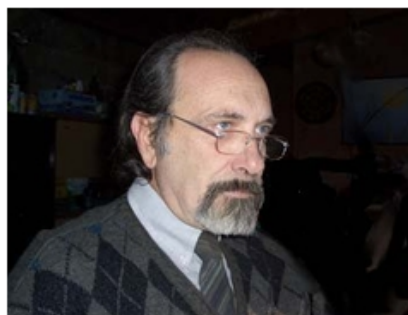
Il proprio voto, come i voti di tutti, è
sempre verificabile
da tutti in assoluta trasparenza.

Storico di un qualsiasi account

athos

Storico dell'Account

Identificativo athos
Nome pubblico athos
Nome reale Athos Gualazzi
email athosgualazzi@gmail.com
Sito <http://www.piratpartiet.it>
Telefono 0464425565
Cellulare +39 368400940
Sezione tutte



Posizioni interne admin piattaforma Liquidfeedback sul dns altraitalia.it
Membro di socio fondatore Partito Pirata in Italia, membro dell'Internazionale dei Partiti Pirata
Posizioni Presidente Partito Pirata in Italia dal 16 settembre 2006, fondazione PPIT al gennaio 2014
Amministratore? Yes
Ultima attivita' 2016-01-06

- modifica dati del profilo
- cambia Avatar/Foto

Voglio cambiare le impostazioni dell'account

- preferenze di notifica
- cambia l'indirizzo email di notifica
- cambia il tuo nome pubblico
- cambia il tuo login
- cambia la tua password
- preferenze sviluppatori

Voglio uscire

- esci

Voglio cambiare la lingua dell'interfaccia

- Scegli la lingua "English"
- Scegli la lingua "italiano"

Contatti pubblicati

- antonella leto
- Antonio Greco (Alberobello)
- Armando Pitocco
- Cosimo Antonio Gervasi
- Crosstalk
- Daniella Ambrosino
- Giampaolo Sablich
- Gian Luigi Ago
- Gigi
- Giovanni Gugliantini

1 2 3 4

Iniziative create da questo utente

- i174: Corteo da P.zza Porta Pia al Centro storico
- i173: Corteo su autostrada dal casello Brennero a Bolzano**
Raggiunto $\geq 5/100$: 1 Si (100%), 0 No (0%), 0 Astensione (0%)
- i172: Sit-in davanti agli Uffici INPS
- i171: adesione "Tempa Rossa"**
Raggiunto $> 50/100$: 15 Si (100%), 0 No (0%), 0 Astensione (0%)
- i170: Invito modificato 2
- i168: Approvazione INVITO incontro Bologna 9/01-10/01/2016**
Raggiunto $> 50/100$: 7 Si (77%), 0 No (0%), 2 Astensione (22%)
- i167: Prolungamento incontro BO del 09/01/2016**
Raggiunto $> 50/100$: 8 Si (88%), 1 No (11%), 0 Astensione (0%)
- i165: data incontro fisico 09-10 gennaio Napoli
- i164: data incontro fisico 09-10 gennaio Napoli
- i162: location: firenze 9-10 gennaio 2016
- i161: data incontro fisico 09-10 gennaio Firenze
- i160: data incontro fisico
- i159: Partecipazione Assemblea Azione Civile a Roma**
Raggiunto $> 50/100$: 13 Si (86%), 1 No (6%), 1 Astensione (6%)
- i158: cadenza appuntamento videoconf. lunedì
- i157: cadenza appuntamento videoconf. martedì

Tutti possono fare proposte univoche o alternative e chiedere emendamenti.

In conclusione la piattaforma permette la **partecipazione effettiva** e non limitata ad **una testa un voto** *a proposte di altri.*




Anche a distanza di tempo è possibile verificare il voto ed eventuali deleghe

Voto di 'athos'

Approvo (1a preferenza)

i173: Corteo su autostrada dal casello Brennero a Bolzano


Mostra (nuova finestra)

 athos

Approvo (2a preferenza)

i174: Corteo da P.zza Porta Pia al Centro storico

Mostra (nuova finestra)


 athos

Astensione

Non approvo [preferenza sul blocco sottostante]

i172: Sit-in davanti agli Uffici INPS

Mostra (nuova finestra)

 athos

Commento al voto (opzionale)

Anteprima

Deleghe ricevute

Si può delegare per una singola istanza, per una sezione o per un'area.

Si può settare la piattaforma affinché si possa delegare per un tempo limitato.

Ciascuno può redigere proposte da solo o coautorare altre persone.

Si può commentare il voto, proporre emendamenti e segnalare il grado d'importanza che questi rivestono per i proponenti

In conclusione se veramente si vuole applicare l'orizzontalità si deve discutere e valutare le idee, non chi le propone, dare a tutti la possibilità di esporle perché siano valutate da tutti

FINE

Permettetemi una piccola osservazione personale forse un po' fuori tema

Bancomat, carte di credito, le stesse pensioni e accrediti vari viaggiano sulla rete. Per la Pubblica Amministrazione molte operazioni e documenti sono disponibili solo In Rete i capitali viaggiano in rete.

La Rete è sempre più facile da usare ma sempre più difficile da gestire, sempre più semplici sono le interfacce che ci si presentano ma sempre più nascondono interessi non sempre legittimi.

Un esempio su tutti: Zuckerberg con facebook sta tentando di far credere in India che facebook è la Rete e sta offrendo software e piattaforme di sua proprietà nel tentativo di monopolizzare gli utenti, non più soggetti attivi ma merce, lo stesso concetto che il neoliberismo ci sta imponendo per i dipendenti, per il lavoro, per il mercato quando acquirenti.

Tradiremmo il nostro DNA se non prendessimo in considerazione di salvare la Rete e per salvarla dobbiamo frequentarla, sapendo che Google, Facebook, Microsoft e compagnia bella non sono al servizio della comunità ma da questa vogliono ricavarne un profitto.

Più sono accattivanti e semplici i programmi proprietari e più ricordiamoci che lo sono per il tornaconto di qualcuno e non di tutti, se così non fosse il codice sarebbe libero.